

Mola/ Refurtiva recuperata **Assalto a un'azienda e fuga** **a bordo dei trattori** **speronata l'auto dei vigilanti**

■ **MOLA DI BARI.** Irrompono in un deposito e, scoperti dagli agenti del comando cittadino dell'Istituto di vigilanza di Castellana Grotte, si danno alla fuga e tentano di speronare con i propri trattori l'auto di servizio, una Fiat Punto. Sono i concitati momenti del colpo, messo a segno da ignoti, ora ricercati dai carabinieri, che l'altro pomeriggio alle 16 sono entrati in azione in contrada Chiancarelle, dove hanno fatto irruzione nel deposito dell'impresa dei fratelli Susca. Il loro blitz non è però sfuggito alla pattuglia degli uomini del comandante Giovanni Orlando, che nel giro di perlustrazione hanno udito il trambusto e sono intervenuti. Visti gli uomini in divisa, i furfanti col volto travisato da mascherine chirurgiche e passamontagna, sono fuggiti a bordo dei loro potenti trattori e, dopo essere stati intercettati sono stati bloccati in contrada Pozzovivo, dove dopo un breve inseguimento hanno speronato l'auto di pattuglia, prima di abbandonare i mezzi e far perdere le proprie tracce nella campagna circostante. Gli agenti, allertavano la centrale operativa dell'Istituto e quella della Tenenza dei Carabinieri per avviare le ricerche. Le prime indagini degli uomini dell'Arma, agli ordini del tenente Sergio Spiniello, hanno consentito il recupero della refurtiva (costose attrezzature per la perforazione e lo sbancamento della roccia) abbandonata in via vecchia Turi e restituita ai legittimi proprietari. [an.gal.]